

# SOMMARIO

Premessa	V
<b>CAPITOLO I</b>	
<b>IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE A LIVELLO EUROPEO: GENESI ED EVOLUZIONE</b>	<b>1</b>
1. Premessa: le tappe del processo di integrazione europea.	1
2. Le prime esperienze di integrazione: il modello della cooperazione intergovernativa.	2
3. L'introduzione del modello comunitario: i trattati istitutivi della CECA, CEE ed Euratom.	3
4. Sviluppo del metodo comunitario: le tappe intermedie.	8
4.1. Le convenzioni di unificazione dell'assetto istituzionale delle Comunità europee.	9
4.2. Il parziale recupero di elementi del modello di cooperazione intergovernativa: lo scioglimento della "crisi della sedia vuota".	9
4.3. L'introduzione del sistema di bilancio autonomo.	10
4.4. L'introduzione del suffragio universale diretto per l'elezione dell'Assemblea parlamentare.	11
4.5. L'adesione di nuovi Stati membri.	11
4.6. L'Atto Unico Europeo.	11
4.7. Il Trattato sull'Unione europea (Trattato di Maastricht).	14
4.8. L'allargamento a nuovi Stati membri. Il Trattato di Amsterdam.	16
4.9. Il completamento del percorso di unione economica e monetaria.	17
4.10. Il trattato di Nizza e l'allargamento dell'Unione europea agli Stati dell'Europa orientale.	18
5. Il fallimento del progetto di Costituzione europea.	19
6. Il Trattato di Lisbona.	20
7. L'adesione della Croazia. Prospettive di allargamento.	24
8. Il Regno Unito verso l'uscita dall'Unione.	24
9. La dichiarazione di Roma.	26
QUESTIONARIO	27
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>GLI AMBITI DI INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA</b>	<b>28</b>
1. Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona.	28

1.1.	Delimitazione delle competenze in capo all'Unione: il principio di attribuzione.	29
1.2.	Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione.	33
2.	Le competenze esclusive.	34
3.	Le competenze concorrenti.	36
4.	Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento.	38
5.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali.	39
6.	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC).	40
7.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità.	42
7.1.	Il principio di sussidiarietà.	42
7.2.	Il principio di proporzionalità.	47
8.	La competenza esterna dell'Unione.	50
8.1.	Natura (esclusiva o concorrente) della competenza esterna.	52

QUESTIONARIO	56
--------------	----

### CAPITOLO III IL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE

#### SEZIONE I L'ASSETTO ISTITUZIONALE

1.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.	57
1.1.	Le istituzioni: classificazione e principi regolatori.	59
1.1.1.	I principi informatori dei rapporti tra le istituzioni e i cittadini dell'Unione: in particolare, il principio di trasparenza.	60
2.	Il Parlamento europeo.	64
2.1.	Funzioni e poteri.	67
3.	Il Consiglio europeo.	72
4.	Il Consiglio: composizione e funzionamento.	75
4.1.	Funzioni e modalità deliberative.	77
5.	La Commissione europea: composizione, nomina e funzionamento.	82
5.1.	Funzioni.	87
5.2.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	91
6.	La Corte di giustizia dell'Unione.	92
6.1.	La Corte di giustizia.	93
6.2.	Il Tribunale dell'Unione europea.	96
6.3.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica.	99

7.	La Banca centrale europea.	102
8.	La Corte dei conti.	103
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione.	105
9.1.	Il Mediatore europeo.	105
9.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni.	106
9.3.	La Banca europea degli investimenti.	107
9.4.	Le agenzie.	108
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.	110
10.	Il ruolo dei parlamenti nazionali.	110

## SEZIONE II LE PROCEDURE DECISIONALI

1.	Considerazioni generali: classificazione delle procedure; individuazione della procedura applicabile in base alla definizione della corretta base giuridica.	113
2.	La procedura legislativa ordinaria.	117
2.1.	Le procedure legislative speciali.	121
2.2.	Le procedure legislative nel settore relativo allo Spazio di sicurezza, libertà e giustizia: caratteri peculiari.	123
2.3.	La procedura di approvazione del bilancio.	124
3.	Le procedure non legislative.	125
3.1.	Le procedure decisionali nel settore della PESC.	127
4.	La procedura per la conclusione di accordi internazionali.	129
5.	La procedura per l'instaurazione di una cooperazione rafforzata.	131
5.1.	Procedura per l'instaurazione di una cooperazione strutturata permanente.	134
	QUESTIONARIO	134

## CAPITOLO IV L'ORDINAMENTO GIURIDICO DELL'UNIONE EUROPEA

	SEZIONE I LE FONTI	136
1.	Considerazioni preliminari: classificazione delle fonti di produzione del diritto dell'Unione.	136
1.1.	Classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario o derivato.	138
2.	I trattati.	141

2.1.	Natura giuridica.	142
2.1.1.	Le procedure di revisione dei trattati.	143
2.1.2.	Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso dall'Unione.	146
2.2.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.	148
3.	I principi generali del diritto.	153
4.	Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione.	158
5.	I regolamenti.	160
6.	Le direttive.	161
7.	Le decisioni.	163
8.	Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.	164
9.	Gli atti atipici.	165
10.	L'eliminazione del regime speciale degli atti nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale.	165
11.	Gli atti nel settore della PESC.	166
12.	L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto secondario o derivato dell'Unione.	167
12.1.	Il ruolo delle Regioni.	170

## SEZIONE II

<b>I RAPPORTI CON GLI ORDINAMENTI NAZIONALI: L'INCIDENZA DEL DIRITTO DELL'UNIONE</b>		<b>173</b>
1.	Considerazioni introduttive per l'inquadramento delle tematiche coinvolte: primato del diritto dell'Unione e sorte della norma interna incompatibile; la ricostruzione dei rapporti tra gli ordinamenti giuridici.	173
2.	Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione ed il sistema giuridico interno: tesi a confronto.	175
2.1.	La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista.	176
2.2.	Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale in materia di contrasto di una norma interna con il diritto comunitario: in particolare, la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici.	179
2.3.	Rapporti tra primato del diritto comunitario e stabilità del giudicato nazionale.	185
3.	L'efficacia diretta di una norma dell'Unione: nozione e presupposti.	188

3.1.	L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.	191
4.	L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione: forme.	194
4.1.	L'obbligo di interpretazione conforme.	195
4.2.	La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli.	197
4.2.1.	Natura giuridica della responsabilità e regime della prescrizione.	203
	QUESTIONARIO	206

## CAPITOLO V

### IL SISTEMA DI TUTELA GIURISDIZIONALE DELL'UNIONE 208

1.	Quadro ricostruttivo.	208
2.	Il ricorso per infrazione: oggetto, soggetti legittimati.	214
2.1.	Il procedimento.	215
3.	Il ricorso di annullamento.	220
3.1.	Vizi di legittimità.	227
3.2.	Procedimento ed efficacia della sentenza di accoglimento.	229
4.	Il ricorso in carenza: oggetto, legittimazione attiva e passiva.	231
4.1.	Il procedimento.	234
5.	Il ricorso per il risarcimento dei danni.	235
6.	Il rinvio pregiudiziale: funzione ed oggetto.	239
6.1.	Nozione di giurisdizione e natura del rinvio.	242
6.2.	Procedimento e valore della sentenza pregiudiziale.	249
	QUESTIONARIO	252

## CAPITOLO VI

### LE POLITICHE DELL'UNIONE 254

1.	Il diritto materiale dell'Unione.	254
1.1.	Le azioni e le politiche dell'Unione: quadro ricostruttivo.	255
2.	Le libertà di circolazione: merci, persone, servizi e capitali.	257
2.1.	La libertà di circolazione delle merci.	259
2.2.	Libertà di circolazione delle persone: in particolare, cittadinanza dell'Unione e <i>acquis</i> di Schengen.	263
2.3.	La libera circolazione di servizi e di capitali.	266
3.	Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.	271
3.1.	Politiche relative ai controlli alle frontiere, asilo e immigrazione.	273
3.2.	Cooperazione giudiziaria in materia civile.	274
3.3.	Cooperazione giudiziaria in materia penale e cooperazione di polizia.	274

4.	La politica in materia di concorrenza.	277
4.1.	Le regole applicabili alle imprese: divieto di intese e divieto di sfruttamento abusivo di posizione dominante.	278
4.2.	Le concentrazioni di imprese.	283
4.3.	Il regime degli aiuti di stato.	284
5.	Politica economica e monetaria.	286
5.1.	La politica economica.	286
5.2.	La politica monetaria.	289
5.3.	Le tendenze nel sistema attuale.	290
6.	La coesione economica, sociale e territoriale.	295
7.	La politica agricola e la politica della pesca.	297
8.	La politica in materia di occupazione e la politica sociale.	299
9.	La politica dell'ambiente.	301
10.	La politica di protezione dei consumatori.	302
11.	La politica in materia di trasporti.	302
12.	La politica commerciale comune.	303
13.	L'azione esterna dell'Unione.	305
13.1.	La politica estera e di sicurezza comune.	305
	QUESTIONARIO	308
	<b>Indice analitico</b>	<b>309</b>